

PROGETTO DI FORMAZIONE RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE

TEMATICA (DIRETTIVA MINISTERIALE N. 170/2016)
AMBITO SPECIFICO: Bisogni individuali e sociali dello studente

“AUTISMO A SCUOLA: ISTRUZIONI PER L’USO”



► **Premessa**

Lavorare con i bambini autistici richiede un doppio sforzo: avvicinarli, ma in punta di piedi, ascoltarli, sebbene possa sembrare che non abbiano nulla da dire, favorirne l’integrazione, ma rispettandone sempre i limiti. Pertanto lavorare con un autistico, vuol dire diventarne partner, ovvero rendere operativa la frase di Donna Williams “La persona autistica si sente meglio se voi seguite la sua guida”. Sebbene sia necessario acquisire nozioni, teorie generali utili per districarsi nel mondo dell’autismo, non si ci deve scordare della singolarità di ciascun allievo: ciò che può essere divertente ed utile per un bambino, può risultare stressante e controproducente per un altro. Obiettivo del corso, sarà mostrare un ventaglio di tecniche che l’insegnante potrà utilizzare di volta in volta a seconda dell’alunno che si troverà ad affiancare.

► **Finalità**

Gli incontri hanno l’obiettivo di implementare le conoscenze teorico-pratiche circa l’approccio in ambito didattico delle problematiche legate ai disturbi dello spettro autistico. Il programma prevede l’alternanza didattica frontale sulle specificità di questi disturbi e sessioni di laboratorio pratico sulla gestione tecnica del corpo e del medium vocale, linguaggio e prossemica.

► Durata

25 ore - UNA UNITA' FORMATIVA

► Obiettivi

Approfondire le nozioni riguardanti i disturbi dello spettro autistico

Acquisire tecniche di gestione dei bisogni dell'alunno autistico

Utilizzare la voce, il corpo, il linguaggio e la prossemica nel rapporto con l'autistico

Acquisire strategie per Incentivare l'inserimento nel gruppo classe del soggetto autistico

Gestire ed ottimizzare Il dialogo con la famiglia e con l'equipe

Conoscere il quadro normativo.

► Contenuti

- Disturbo spettro autistico: elementi clinici e criteri diagnostici.
- La Sensorialità: il “troppo” nel corpo autistico, come gestirlo
- Strategie didattico-metodologiche per migliorare l'attenzione, le autonomie e la condivisione nell'alunno autistico
- Tecniche vocali, di prossemica e mimica nel rapporto con il bambino autistico.
- La gestione del rapporto con la famiglia e l'equipe
- L'inquadramento legislativo

► Destinatari

Il corso, per le tematiche oggetto di approfondimento, trasversali e interdisciplinari, coinvolgeranno docenti di ogni ordine e grado del territorio regionale.

► Partecipanti
Docenti scuola dell'infanzia
Docenti scuola primaria
Docenti scuola secondaria di 1° grado
Docenti scuola secondaria di II grado

► Metodologie

Partecipazione al Convegno annuale OISMA

Seminari

Lezioni di gruppo

Lavori in piccolo gruppo

► Programma dei lavori

MODULO	ARGOMENTO
1	Autismo: definizione Dati epidemiologici ed eziologici Gli aspetti cognitivi: dal basso funzionamento all'Asperger Criteri diagnostici e valutativi Identificazione precoce Procedure di rilevamento di soggetti a rischio nel gruppo classe
2	Linguaggio/comunicazione Linguaggio nell'autismo: dal mutacico al verboso Difficoltà relazionali nel soggetto autistico Manierismi, stereotipie, ripetizioni: il corpo autistico Sensorialità: quando l'Altro è "troppo" Stesura di un piano individualizzato Preparazione dell'ambiente scolastico La routine autistica: come gestirla
3	Utilizzo del mezzo vocale, articolazione e ritmica. Gestione della prossemica, della deissi e della mimica Momenti laboratoriali e di esercizio sulla voce e sul corpo
4	Inquadramento legislativo dei principali atti normativi nazionali ed internazionali: analisi delle disposizioni più significative per una maggiore consapevolezza delle esigenze sottese e degli strumenti operativi connessi.
5	Programmazione di obiettivi raggiungibili dall'alunno Strategie per favorire il lavoro col gruppo classe L'equipe: la funzione del neuropsichiatra, dello psicologo e dei terapisti La famiglia: come ottimizzarne la collaborazione

► Materiali e tecnologie

Slide

Filmati

Esercitazioni in piccolo gruppo

Schede di valutazione

► Azioni di monitoraggio

Il progetto sarà monitorato in tutte le fasi di sviluppo, soprattutto considerando le esigenze degli utenti e l'esperienza di ciascuno. Quest'ultima costituirà un elemento utile non solo per il bilancio delle competenze individuali ma per la riflessione collettiva e per l'adozione di strategie operative efficaci.

Saranno utilizzati **test di rinforzo dell'apprendimento** (*adozione di questionari, simulazioni d'aula per accertare la ricaduta del processo dal punto di vista degli esiti e dell'efficacia delle scelte metodologiche*).

► Verifiche finali

Test a risposta multipla.

Il test sarà costituito da 20 items del valore di punti 0,5 ciascuno per un totale di 10/10. Il corso si intende superato al punteggio di 7/10.

Questionario di gradimento.

► Mappatura delle competenze

- *Saper esaminare la complessità del gruppo-classe; Utilizzare strumenti per il riconoscimento precoce dello spettro autistico ; Conoscere le principali strategie d'intervento e le metodologie inclusive; Predisporre un modello di piano annuale di inclusione; Costruire un modello di piano didattico personalizzato; Saper individuare le aree di coordinamento e le azioni organizzative.*

Edu For SCUOLA